

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**INTERCLASSE IN**  
**PATRIMONIO DIGITALE. MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE**  
**LM5-LM43, A.A. 2022-2023**

Denominazione del CdS	<i>Interclasse in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche LM5-LM43</i>
Classi di laurea	<b>LM-5, LM-43</b>
Tipologia di corso	Magistrale
Modalità d'accesso	Accesso LIBERO
Dipartimento di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica
Sede delle attività didattiche	Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I 70121
Sito web del CdS	<a href="https://www.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche">https://www.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche</a>
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Annastella Carrino tel. 080-5714285 e-mail: <a href="mailto:annastella.carrino@uniba.it">annastella.carrino@uniba.it</a>
Segreteria didattica	sede: Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo, II piano Sig.ra Maria Teresa Scagliuso tel. 080-5714364 e-mail: <a href="mailto:mariateresa.scagliuso@uniba.it">mariateresa.scagliuso@uniba.it</a>
Segreteria Studenti	Responsabile: dott. Massimo Schirone sede: Palazzo ex poste, via Garruba tel. e fax: 080-5717498 e-mail: <a href="mailto:massimo.schirone@uniba.it">massimo.schirone@uniba.it</a>

## **Descrizione del Corso di studio**

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse (LM5-LM43) in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche si propone di avviare un'esperienza pilota che integri la tradizione critica degli studi umanistici e dei saperi storici con le scienze informatiche e computazionali, al fine di contribuire a ridurre un divario ancora troppo profondo nel nostro Paese.

In particolare, l'Interclasse nasce dalla volontà di declinare la tradizione scientifica in ambito archivistico e biblioteconomico, consolidatasi nell'attuale corso di studi magistrale in Beni archivistici e librari del Disum (LM5), in direzione della formazione di nuovi profili che affrontino le sfide poste dalla trasformazione digitale (LM5-LM43).

L'offerta formativa mira a delineare innovative figure professionali esperte sia nella valorizzazione, tutela, promozione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale MAB tramite la digitalizzazione e la creatività digitale, che nella *digital curation* del nuovo patrimonio culturale digitale. Il percorso di studi comprende gli ambiti disciplinari storico, archivistico-biblioteconomico, linguistico-letterario, giuridico, storico-artistico, informatico, fisico-matematico.

## **Obiettivi formativi del Corso**

Il corso sarà articolato secondo un percorso formativo che, in entrambe le classi di LM e in modo progressivo, consentirà agli studenti di specializzarsi sia nelle professioni più specifiche dell'ambito MAB, sia in quelle innovative correlate alla digitalizzazione e la creatività digitale applicate al patrimonio culturale.

Il primo anno gli studenti accresceranno le proprie competenze umanistiche e acquisiranno le necessarie competenze digitali studiando metodi, tecniche e tecnologie computazionali specifiche per i domini MAB.

Il secondo anno approfondiranno gli studi di ambiti formativi interdisciplinari e intersettoriali, acquisendo le conoscenze e competenze professionali indispensabili per inserirsi nei rinnovati scenari occupazionali determinati per il patrimonio culturale MAB dalla *digital transformation*.

Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno aver acquisito:

- un'approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie, delle tecniche proprie delle discipline archivistiche, biblioteconomiche e museali;
- un'approfondita conoscenza delle nuove metodologie, tecniche e tecnologie delle digitalizzazioni e della creatività digitale applicate al patrimonio MAB;
- una sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione e alla direzione di archivi, biblioteche, musei e strutture correlate, sia in quanto istituzioni culturali sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura d'impresa e con capacità di organizzazione aziendale;
- una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e in particolare del patrimonio librario, documentario e museale;
- una sicura padronanza di almeno una lingua dell'UE, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

- una competenza avanzata nella gestione e comunicazione del patrimonio archivistico, librario e museale, sia analogico che digitale;
  - competenze utili a connettere i vari saperi specialistici legati al patrimonio MAB all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e pratiche.
- Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il/la laureato/a raggiungerà i seguenti obiettivi:

### **Autonomia di giudizio**

Il laureato:

- affronta e interpreta, in piena autonomia di giudizio, problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni legati al patrimonio culturale nella prospettiva della trasformazione digitale;
- possiede un approccio critico-metodologico utile alla costruzione di mappe concettuali per l'analisi e valutazione di soluzioni a problemi di natura teorica o pratica anche in contesti professionali;
- possiede una buona capacità di raccolta, selezione, organizzazione logica e esposizione ordinata di dati e informazioni documentali complesse, finalizzate alla formulazione autonoma di conclusioni e opinioni;
- è in grado di analizzare criticamente e valutare fonti e risorse di natura diversa;
- è capace di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- mostra capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia;
- mostra capacità di ragionamento critico attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali derivanti anche dall'utilizzo di piattaforme digitali;
- progetta, gestisce e cura archivi digitali, *digital libraries*, prodotti multimediali, siti web, piattaforme e-learning;
- utilizza le microlingue per scrivere testi (anche in L2).

La verifica dell'autonomia di giudizio e dell'approccio critico alle discipline oggetto del percorso di studi avviene valutando:

- la capacità di interazione dello studente con i docenti dei corsi e con gli altri studenti durante le attività formative e seminariali, anche di carattere laboratoriale;
- le performance nelle verifiche in itinere delle attività di studio individuate previste per il superamento degli esami;
- il lavoro di ricerca realizzato nella tesi conclusiva e l'approccio espositivo nella prova finale.

### **Abilità comunicative**

Il laureato:

- è in grado di elaborare in forma orale e scritta informazioni relative al sistema e al patrimonio MAB e di adattarle alla modalità migliore per la loro diffusione, in rapporto al pubblico al quale sono dirette ed al mezzo selezionato per la loro divulgazione;
- possiede la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta, sia in italiano che in almeno una lingua europea e di interloquire con precisione e

appropriatezza in ambiti di diffusione specialistica e non specialistica dei settori culturali in cui opera;

- possiede abilità comunicative ed espositive (in forma scritta e orale) esercitabili anche attraverso l'uso degli strumenti dell'informatica e della comunicazione multimediale;
- è in grado di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi;
- si caratterizza per abilità relazionali, per la capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati.

L'acquisizione di abilità comunicative scritte e orali e la verifica delle stesse avviene attraverso attività formative e seminariali, anche di carattere laboratoriale, previste nel piano didattico del corso, attraverso verifiche in itinere e la prova finale. È parte integrante dell'esame conclusivo di ogni attività formativa la verifica della capacità espositiva, in forma orale e/o scritta, e della padronanza del lessico tecnico-specialistico.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato:

- matura una metodologia di apprendimento efficace e una capacità di analisi critica delle informazioni e dei dati documentali;
- è in grado di organizzare il tempo di studio;
- matura la capacità di formulare ipotesi e stabilire collegamenti tra discipline differenti;
- prende dimestichezza con gli strumenti e le metodologie necessari alla propria preparazione;
- opera con padronanza ricerche bibliografiche, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;
- acquisisce la capacità di aggiornare costantemente le proprie conoscenze e di ampliare la propria formazione attraverso una metodologia scientifica efficace ed individuando e utilizzando idonei strumenti, anche informatici e telematici.

Le capacità di apprendimento si sviluppano attraverso la partecipazione assidua alle attività didattiche previste dal corso di laurea e soprattutto con lo studio e la ricerca in prima persona, da conseguirsi attraverso una partecipazione attiva alle lezioni, alle interazioni con il docente e con gli altri studenti. Giocano un ruolo cruciale le attività seminariali e laboratoriali e la preparazione dell'elaborato finale. Essa viene verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale.

### **Profili professionali e sbocchi professionali (Codifiche Istat)**

[2.5.4.5.1 - Archivista] Archivista, Documentalista, Storico degli Archivi, *Digital Curator*

Le figure professionali comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi cartacei e digitali

prevalentemente documentali sia di deposito che di interesse storico e culturale.

Collocano i materiali documentali nell'ambito del panorama storico di riferimento tramite le attività di schedatura, riordino, inventariazione e digitalizzazione; ne garantiscono l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Si occupano, infine, del monitoraggio dello stato di conservazione dei beni culturali attraverso l'impiego di specifici strumenti e metodi di indagine al fine di identificare la necessità di eventuali interventi di restauro.

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inventariazione, organizzazione, ordinamento, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico-documentario, materiale, immateriale e digitale. Ne conosce le forme di produzione ed è in grado di ricostruirne il percorso storico e di garantirne la tutela e la conservazione, anche digitale.

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio archivistico sia analogico che digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: archivista, archivista di redazione, archivista di stato, conservatrice / conservatore documentale, direttrice / direttore di archivio, conservatrice / conservatore di archivi e documenti digitalizzati e *born-digital*, storica / storico degli archivi, documentalista, responsabile della digitalizzazione, facilitatrice / facilitatore della trasformazione digitale.

[2.5.4.5.2 - Bibliotecario] Bibliotecario, Catalogatore specialista, Documentalista, *Digital Librarian*

Le figure professionali comprese in questa unità provvedono al recupero, organizzazione e gestione di beni biblioteconomici analogici, digitalizzati e *born-digital* tramite attività di classificazione, catalogazione, indicizzazione e digitalizzazione. Ne garantiscono la conservazione, preservazione, la tutela, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; assistono l'utenza nella consultazione e fruizione bibliografica e documentale, anche mediante l'uso di apparecchiature elettroniche e digitali specifiche; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Esercitano attività di carattere professionale nell'ambito della mediazione culturale, dell'orientamento alla ricerca, dell'alfabetizzazione informativa e dell'alfabetizzazione digitale.

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di formazione, organizzazione e conservazione dei documenti; di servizi biblioteconomici, bibliografici, di documentazione e di digitalizzazione; di promozione culturale di una biblioteca o sistema bibliotecario; della cura e valorizzazione del patrimonio biblioteconomico materiale, immateriale e digitale; di metodi e strumenti della comunicazione e della mediazione culturale.

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio biblioteconomico e bibliografico sia analogico che digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: bibliotecaria/bibliotecario, conservatrice/conservatore di biblioteche, documentalista, direttrice/direttore di biblioteca,

ispettrice/ispettore bibliografico, responsabile della digitalizzazione, facilitatrice/facilitatore della trasformazione digitale, responsabile della comunicazione biblioteconomica, responsabile dei processi digitali

[2.5.4.5.3 - Conservatore di musei] Conservatore di musei, Valorizzatore museale, Responsabile della digitalizzazione

Le figure professionali comprese in questa unità si occupano della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni e delle raccolte; curano le strutture museali (o loro sezioni) dedicate all'arte o alla storia, all'archeologia, all'etnologia, alla storia naturale, alla tecnica; raccolgono, ordinano, conservano ed espongono beni di interesse storico, culturale, artistico, scientifico, identitario; ne rendono disponibile la documentazione su microfilm, supporti digitali o di altra natura. Provvedono alla catalogazione e digitalizzazione delle diverse tipologie di beni museali; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi, predispongono programmi per la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio tutelato, curano e gestiscono progetti di esposizioni digitali.

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di formazione, organizzazione e conservazione delle collezioni e delle raccolte; di programmazione e realizzazione di servizi museali sia in situ che digitali; di valorizzazione, promozione e digitalizzazione di musei e reti museali; della gestione e tutela del patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale.

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano enti sia pubblici che privati operanti nel campo della conservazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio museale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: conservatore/conservatrice di museo, valorizzatore/valorizzatrice delle collezioni, curatore/curatrice delle collezioni, gallerista, direttore di museo, responsabile della digitalizzazione e della creazione di eventi e installazioni museali tridimensionali, facilitatore/facilitatrice della trasformazione digitale, responsabile della comunicazione.

[2.1.1.5.2 - Analisti e progettisti di basi dati] Responsabile della digitalizzazione, Curatore di risorse e collezioni digitali, Responsabile dei processi digitali

Le figure professionali comprese in questa unità valutano, monitorano e collaudano i sistemi di gestione di banche dati e le raccolte digitali, garantendone e controllandone le prestazioni ottimali e la sicurezza. Definiscono e predispongono i sistemi di backup e le procedure per preservare la sicurezza e l'integrità dei dati. Sono responsabili dei processi di digitalizzazione, della cura, tutela, preservazione, fruizione delle risorse e delle collezioni digitali culturali.

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di processi di digitalizzazione; formazione, organizzazione, cura e conservazione delle collezioni digitali; gestione dei servizi di fruizione tramite interfaccia utente; comunicazione e promozione digitale del patrimonio MAB; *reference* digitale.

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, gestione, cura, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio MAB digitalizzato o *born-digital*.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: responsabile della digitalizzazione, curatore delle risorse e delle collezioni digitali, responsabile del processo

digitale, facilitatore della trasformazione digitale, responsabile dell'allestimento di installazioni e soluzioni tridimensionali, curatore di eventi digitali e di gaming per l'edutainment culturale

[2.5.3.4.1 - Storici] Paleografo, *Public e Digital Historian, Storyteller* scientifico e divulgativo

Le figure professionali comprese in questa unità studiano, descrivono e interpretano le fenomenologie socio-culturali, gli eventi e la vita quotidiana dal passato all'età contemporanea utilizzando fonti di varia natura, comprese quelle digitali, per comprendere e ricostruire la storia di popoli e nazioni e divulgarla in pubblicazioni didattiche, scientifiche ed divulgative, e in produzioni televisive e streaming.

Sviluppano conoscenze e competenze metodologiche necessarie a saper valutare ed interrogare correttamente le fonti manoscritte e a stampa (per esempio, codici, documenti manoscritti, libri, manufatti, locandine, etc.) e a condurre analisi comparative volte a comprendere le dinamiche dell'evoluzione della comunicazione scritta e la sua rappresentatività dei mutamenti sociali e politici.

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di realizzazione di iniziative per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico e paleografico; ricerca e studio paleografico delle fonti e delle risorse, sia fisiche che digitali, sull'evoluzione della comunicazione scritta; conduzione e coordinamento di attività di ricerca documentaria e di ricostruzione storica; progettazione e realizzazione di *storytelling* per utenza sia specialistica che generalista; organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni, mostre; fruizione storico-sociale in ambito giornalistico e dell'intrattenimento sia colto che divulgativo.

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che private che operano nel campo della conservazione, gestione, cura, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio storico sociale e digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: paleografa/paleografo, analista digitale di scritture antiche, *digital e public historian*, responsabile della elaborazione di progetti editoriali, curatrice/curatore della comunicazione scientifica e divulgativa a carattere storico e di analisi storica, consulente per *storytelling* e comunicazione digitale per produzioni televisive e *streaming*.

## **Requisiti di ammissione al Corso**

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso.

In particolare, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche è consentito a coloro che siano in possesso di un'adeguata preparazione personale di base e di requisiti curriculari.

Nello specifico, vi accedono i laureati in possesso di laurea triennale, o quadriennale equivalente, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico- disciplinari:

INF/01 Informatica

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni;

IUS/01 Diritto privato;  
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;  
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;  
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica;  
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;  
L-LIN/01 Glottologia e linguistica;  
L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;  
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;  
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi;  
M-STO/01 Storia medievale;  
M-STO/02 Storia moderna;  
M-STO/04 Storia contemporanea,  
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche;  
M-STO/07 Storia del cristianesimo;  
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;  
M-STO/09 Paleografia.

Di questi 60 CFU, gli studenti dovranno aver conseguito almeno 6 CFU nei settori di INF/01, ING-INF/05, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, M-STO/09.

Gli studenti dovranno essere anche in possesso di adeguate abilità linguistiche corrispondenti almeno al livello B1.

Il possesso dei requisiti curricolari e dell'adeguata preparazione personale sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. Si valuteranno altresì i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti (stranieri/e, comunitari/e ed extracomunitari/e).

### **Organizzazione dell'attività didattica**

L'attività didattica è articolata in due semestri:

1. metà settembre – metà dicembre;

2. metà febbraio – metà maggio.

Prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, attività a scelta dello studente, *stages* e attività di tirocinio.

### **Articolazione oraria per ogni CFU:**

CFU frontali: 7 ore di lezione + 18 ore di rielaborazione personale; CFU attività tipologia F (stages/tirocini): 25 ore di stage/tirocinio;

CFU attività tipologia E (laboratori): 7 ore di lezione + 18 di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Corso di Studio predispone il piano di studi che consente agli studenti impegnati a tempo parziale l'acquisizione dei CFU nell'arco di quattro anni (v. piano di studi).

Per gli studenti a tempo pieno, la frequenza delle lezioni è fortemente consigliata; quella dei laboratori è obbligatoria.



### **Verifiche dell'apprendimento**

Il numero annuale degli appelli per il Corso di Studio è pari a 10; la prenotazione avviene *on line* tramite il sistema Esse3. La loro distribuzione nel corso dell'anno è stabilita evitando la sovrapposizione con il calendario delle lezioni. I periodi previsti sono i seguenti: maggio, giugno, luglio, settembre, dicembre, gennaio, febbraio. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Gli esami seguono modalità stabilite dai singoli docenti e indicate nel programma del corso. Ulteriori forme di verifica dell'apprendimento (esoneri parziali, verifiche in itinere, ecc.) possono essere individuate dai docenti e sono indicate nel programma del corso.

### **Ulteriori conoscenze linguistiche**

Gli studenti dell'Interclasse acquisiscono 3 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, al fine di favorire ulteriormente il loro inserimento nel mercato del lavoro internazionale.

### **Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali**

L'attività di stage o tirocinio è obbligatoria per un impegno pari a 3 CFU.

### **Riconoscimento delle attività a scelta dello studente**

Lo studente utilizza i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di un insegnamento da 12 CFU tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica dell'Interclasse, ovvero di un insegnamento posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi;
- sostenere l'esame di un insegnamento da 9 CFU tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica dell'Interclasse, ovvero di un insegnamento posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi, e certificare i restanti 3 CFU con la partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari coerenti con i contenuti dell'Interclasse. Il riconoscimento delle attività a scelta (a eccezione degli esami) avviene a seguito della presentazione, da parte dello studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.
- sostenere l'esame di un insegnamento da 6 CFU, tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica dell'Interclasse, ovvero di un insegnamento posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi, e certificare i restanti 6 CFU con la partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari coerenti con i contenuti dell'Interclasse. Il riconoscimento delle attività a scelta (a eccezione degli esami) avviene a seguito della presentazione, da parte dello studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.
- sostenere l'esame di un insegnamento modulare da 6+6 CFU, tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica dell'Interclasse, ovvero un insegnamento modulare posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi, e certificare i restanti 6 CFU con la partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari coerenti con i contenuti dell'Interclasse. Il riconoscimento delle attività a scelta (a eccezione degli esami) avviene a seguito della presentazione, da parte dello

studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti;

- frequentare un laboratorio di competenze trasversali.

### **Insegnamenti sovranumerari**

Lo studente iscritto può richiedere l'inserimento di insegnamenti sovranumerari, fuori piano e fuori media, su cui si esprime il Consiglio di Corso di Studio.

### **Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali**

Durante il secondo anno di corso lo studente dovrà effettuare uno stage o tirocinio per 3 CFU al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998. L'esperienza diretta sul campo (es. redazioni editoriali anche nell'ambito dell'e-pub, case editrici, associazioni culturali, biblioteche, etc.) consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre a capacità professionali, competenze progettuali e relazionali.

Spetta allo studente rivolgersi al docente referente dei tirocini per il CdS al fine di individuare la struttura presso la quale svolgere lo stage o tirocinio nonché un tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere e che sia attribuito un congruo numero di CFU. Il tutor della struttura ospitante, al termine del periodo di tirocinio, compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo stagista e dei risultati conseguiti. È compito del tutor didattico valutare nel complesso la qualità formativa dello stage o tirocinio effettuato, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo studente.

Il riconoscimento dei CFU per stage o tirocinio avviene tramite presentazione di istanza formale alla segreteria didattica per l'approvazione del CdS.

### **Prova finale e conseguimento del titolo**

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.

Essa è diretta ad accertare la padronanza della bibliografia, delle metodologie e degli strumenti di indagine più appropriati per svolgere una ricerca originale in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dal percorso formativo.

La prova consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione devono emergere i progressi compiuti dal/la candidato/a nel proprio percorso di formazione e nella sua preparazione.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il/la candidato/a illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso

procedura online entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo studente può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 72 CFU.

All'esame di laurea possono essere attribuiti fino a un massimo di 7 punti, cui si deve sommare il punteggio della media ponderata maturata nel corso degli studi.

La lode può essere dichiarata, a giudizio unanime della Commissione e su proposta del docente relatore, esclusivamente se la media ponderata maturata dal candidato nel corso degli studi è almeno di 103/110.

### **Riconoscimento di attività pregresse o di crediti formativi.**

Il trasferimento dello/a studente/ssa da altro corso di studio può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e numero dei CFU acquisiti, anche ai fini della definizione della carriera.

Al consiglio di Corso di studio compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro corso.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti avviene soltanto se riferito ad attività orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi formativi e l'articolazione disciplinare del Corso di Studio.

### **Docenti Tutor**

Nicola Barbuti

Ciro Castiello

Paolo Fioretti

Caterina Lavarra

Carla Petrocelli

Carlo Spagnolo

Claudia Villani

### **Valutazione della didattica**

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

Corso di Laurea Magistrale Interclasse in:  
PATRIMONIO DIGITALE. MUSEI ARCHIVI BIBLIOTECHE  
MANIFESTO DEGLI STUDI A. A. 2022/2023

**Archivistica e biblioteconomia (LM5)**  
**I ANNO (2022-2023)**

	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
1	B	<b><i>Insegnamento integrato</i></b> Pensiero computazionale e programmazione (6 CFU) + Modelli dei dati	INF/01 + ING-INF/05	12
2	B	<b><i>Un insegnamento integrato a scelta tra:</i></b> Paleografia latina (6 CFU) + Egesi del documento medievale (6 CFU) Paleografia greca (6 CFU) + Egesi del documento medievale (6 CFU)	M-STO/09	12
3	B	<b><i>Un insegnamento integrato:</i></b> Seminario permanente Public History e Digital Humanities (6 CFU)+ Storia della Rivoluzione Digitale (6 CFU)	M-STO/04 M-STO/05	12
4	C	Inglese per l'Informatica Umanistica	L-LIN/12	6
5	D	<b><i>Attività a scelta:</i></b> 1 insegnamento da 12 CFU, <i>oppure:</i> 1 insegnamento da 9 CFU + 3 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari, <i>oppure:</i> 1 insegnamento da 6 CFU + 6 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari, <i>oppure:</i> 1 insegnamento modulare da 6+6 CFU		12
	D	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
<b>TOTALE CFU</b>				<b>57</b>

**II ANNO (2023-2024)**

	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
6	B	<b><i>Insegnamento integrato</i></b> Seminario permanente Storia della cultura scritta (6 CFU)+Metodi di catalogazione del patrimonio MAB (6CFU)	M-STO/09 M-STO/08	12
7	B	Elaborazione e gestione di documenti digitali	INF/01	9
8	B	Metodi per il recupero dell'informazione	ING-INF/05	9
9	B	<b><i>Un insegnamento a scelta tra:</i></b> Letteratura di genere Sociologia della letteratura Trasmissione e conservazione dei testi antichi Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08	6
10	B	<b><i>Un insegnamento a scelta tra:</i></b> Fisica applicata al patrimonio culturale Storia del diritto medievale e moderno Organizzazione e gestione delle imprese culturali e creative Sociologia dei processi interculturali	FIS/07 IUS/19 SECS-P/08 SPS/08	6
11	C	<b><i>Un insegnamento a scelta tra:</i></b> Francese per l'Informatica Umanistica Lingua e traduzione – Lingua tedesca Diritto privato delle tecnologie digitali Metodologie di digitalizzazione di Beni DEA Teorie e pratiche semiotiche della costruzione dell'eredità culturale Storia delle idee Sociologia dell'ambiente e del <i>local heritage</i>	L-LIN/04 L-LIN/14 IUS/01 M-DEA/01 M-FIL/05 M-FIL/06 SPS/10	6
			<b>TOTALE</b>	<b>48</b>
	F	Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3

E	Prova finale		12
<b>TOTALE CFU</b>			<b>120</b>

Corso di Laurea Magistrale Interclasse in: PATRIMONIO DIGITALE. MUSEI ARCHIVI BIBLIOTECHE MANIFESTO DEGLI STUDI A. A. 2022/2023				
<b>Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM43) I ANNO (2022-2023)</b>				
	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
		<b><i>Insegnamento integrato</i></b>		
1	B	Pensiero computazionale e programmazione (6 CFU) + Modelli dei dati (6 CFU)	INF/01 + ING-INF/05	12
2	B	Patrimonio MAB digitale	M-STO/08	12
3	B	<b><i>Insegnamento integrato:</i></b> Seminario permanente Public History e Digital Humanities (6CFU) + Storia della Rivoluzione Digitale (6CFU)	M-STO/04 M-STO/05	12
4	C	Inglese per l'Informatica Umanistica	L-LIN/12	6
5	D	<b><i>Attività a scelta:</i></b> 1 insegnamento da 12 CFU, <i>oppure:</i> 1 insegnamento da 9 CFU + 3 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari, <i>oppure:</i> 1 insegnamento da 6 CFU + 6 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari, <i>oppure:</i> 1 insegnamento modulare da 6+6 CFU		12
	D	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
<b>TOTALE CFU</b>				<b>57</b>

II ANNO (2023-2024)				
	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
6	B	<b>Insegnamento integrato</b> Seminario permanente Storia della cultura scritta (6 CFU) + Metodologie di indicizzazione delle risorse digitali (6CFU)	M-STO/09 M-STO/08	12
7	B	Elaborazione e gestione di documenti digitali	INF/01	9
8	B	Metodi per il recupero dell'informazione	ING-INF/05	9
9	B	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> Letteratura di genere Sociologia della letteratura Trasmissione e conservazione dei testi antichi Linguistica applicata	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/05 L-LIN/01	6
10	B	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> Diritto privato delle tecnologie digitali Diritto amministrativo Valorizzazione digitale dei beni museali	IUS/01 IUS/10 L-ART/04	6
11	C	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> Fisica applicata al patrimonio culturale Francese per l'Informatica Umanistica Lingua e traduzione – Lingua tedesca Metodologie di digitalizzazione di Beni DEA Teorie e pratiche semiotiche della costruzione dell'eredità culturale Storia delle idee Organizzazione e gestione delle imprese culturali e creative Sociologia dei processi interculturali Sociologia dell'ambiente e del <i>localheritage</i>	FIS/07 L-LIN/04 L-LIN/14 M-DEA/01 M-FIL/05 M-FIL/06 SECS-P/08 SPS/08 SPS/10	6
			<b>TOTALE</b>	<b>48</b>
	F	Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3
	E	Prova finale		12

			<b>TOTALE CFU</b>	<b>120</b>
--	--	--	-------------------	------------